



**COMUNE DI SERRACAPRIOLA**  
PROVINCIA DI FOGGIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 8 DEL R. G. DELIBERE**

**OGGETTO:** Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale ai sensi della legge n. 160/2019. Decorrenza dal 1 gennaio 2021.

L'anno **duemilaventuno** giorno venti del mese di aprile alle ore 17:00 nella solita sala delle riunioni.  
Previo espletamento delle formalità prescritte dal D.L.vo n.267/2000 e dallo statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di prima convocazione. Sono presenti i Signori:

<b>d'Onofrio Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Tiberi Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Leombruno Michele</b>	<b>P</b>	<b>Tartaglia Massimiliano</b>	<b>P</b>
<b>Palma Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Camporeale Marco</b>	<b>P</b>
<b>di Girolamo Mario</b>	<b>P</b>	<b>Ferrero Vincenzo Pietro</b>	<b>P</b>
<b>d'Adamo Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Presutto Vittorio</b>	<b>P</b>
<b>D'Orio Maria Teresa</b>	<b>P</b>	<b>Fiorentino Giosafatte</b>	<b>A</b>
<b>Taunasio Alessandro</b>	<b>P</b>		

**Relazione di Pubblicazione**

-----

Il presente verbale sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune

dal  
30-04-2021  
al  
15-05-2021

ai sensi dell'art.124 - 1° comma del D.L.vo n.267/2000.

IL SEGRETARIO

Dott. Giuseppe LONGO

Visto: **FAVOREVOLE**

IL RAGIONIERE

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Giuseppe LONGO  
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. d'Adamo Giuseppe nella qualità di Presidente del consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

L'assessore Giuseppe Palma relaziona ed illustra la proposta agli atti evidenziando gli aspetti salienti del regolamento.

Il Vice Sindaco Michele Leombruno informa che agli atti c'è il parere dell'organo di revisione; che si cercherà di recuperare i canoni riferiti all'anno 2019 e precedenti da parte degli operatori commerciali del mercato settimanale; che dopo l'approvazione del regolamento si provvederà ad approvare il piano mercatale e il rilascio delle concessioni agli operatori.

Il Consigliere Marco Camporeale chiede chiarimenti sulle tariffe, fornitigli dall'assessore Giuseppe Palma.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 *“A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate “;*

### VISTA :

- la disposizione contenuta nel comma 838 *“ Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;
- la disposizione contenuta nel comma 847 *“ Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”*;

**VISTA** la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede che *“Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- A. le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni
- B. all'installazione degli impianti pubblicitari;
- C. l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;
- D. i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;
- E. la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;
- F. la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;
- G. le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;
- H. per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;
- I. le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

**CONSIDERATO** che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai regolamenti e delibere tariffarie relative al:

- Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche – istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 3 novembre 1998 e ss. mm.ii. ;
- Canone sulle iniziative Pubblicitarie – istituito con delibera di Consiglio n.80 del 15.12.1998 e ss.mm.ii;
- Diritto sulle pubbliche affissioni gestito direttamente dall'Ente con applicazione delle misure previsto nel decreto legislativo n. 507/1993;

**VISTA** la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

**VISTA** la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- CAPO I: DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE ;
- CAPO II – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA;
- CAPO III - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ;
- CAPO IV – OCCUPAZIONI DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE;
- CAPO V – CANONE MERCATALE.
- ALLEGATO A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici

**RAVVISATA** la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 4 febbraio 2021 avente ad oggetto "ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AMERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 20-04-2021 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

ATTREZZATE DISCIPLINA PROVVISORIA” la quale prevede che le disposizioni della stessa avranno efficacia dal 1° gennaio 2021 e fino all’approvazione del regolamento adottato con il presente atto;

**RITENUTO** di proporre l’approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

**VISTO** l’art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall’art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e’ stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento”*.

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell’articolo 42 del TUEL n.267/2000;

**VISTI:**

- l’articolo 151 del d.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento
- il Decreto del Ministero dell’Interno del 13 gennaio 2021 avente ad oggetto il differimento al 31.03.2021 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli enti locali;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del Settore Economico-Finanziario, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**DATO ATTO** del parere del Revisore Unico del Comune di Serracapriola, ai sensi dell’art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Con voti favorevoli 9 (nove) e astenuti (tre): Marco Camporeale, Pietro V. Ferrero e Vittorio Presutto:

### **DELIBERA**

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il **Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria, di pubbliche affissioni e del canone mercatale ai sensi della legge n. 160/2019** composto di n.70 Articoli comprensivo dell’allegato a), riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A)
3. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;
4. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell’accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
  - Canone per l’ Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche – istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 3 novembre 1998 e ss. mm.ii. ;
  - Canone sulle iniziative Pubblicitarie – istituito con delibera di Consiglio n.80 del 15.12.1998 e ss.mm.ii;
  - Diritto sulle pubbliche affissioni gestito direttamente dall’Ente con applicazione delle misure previsto nel decreto legislativo n. 507/1993;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.8 del 20-04-2021 COMUNE DI SERRACAPRIOLA

5. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio;
6. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000.

Con separata votazione e con voti favorevoli 9 (nove) e astenuti (tre): Marco Camporeale, Pietro V. Ferrero e Vittorio Presutto, espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 al fine di rispettare i termini imposti dal giudizio in corso.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Potente Antonio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA Potente Antonio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Potente Antonio

Data lettura del presente verbale, viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**d'Adamo Giuseppe**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Giuseppe LONGO

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124 D.Lgs.267 del 18.8.2000 – Comma 1°)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 30-04-2021 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

**Reg. Pubbl. N° 363**

Addì, 30-04-2021

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe LONGO

---

Diverrà esecutiva:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4<sup>^</sup> comma art.134 del D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe LONGO